



Relazione al bilancio di previsione 2025

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2025 E AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE 2025-2027

Allegato A) alla delibera del C.d.A. n. 29_11 del 19/12/2024

Data versione	Numero versione	Documento approvato da
17/12/2024	0	Karim Zambon - Presidente del CDA
<i>Descrizione delle modifiche</i>		



Relazione al bilancio di previsione 2025

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 06_02 del 13.12.2023 ed individua le linee strategiche di sviluppo dell'Ipab, definite dal Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio economico di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 725/2023 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché al principio contabile OIC 35, e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente previsione per il triennio 2025-2027.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale e triennale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'ente.

Come previsto dall'art. 12 dell'allegato A della DGR n. 725/2023, il Segretario – Direttore svilupperà il presente bilancio economico annuale di previsione in termini analitici, in conformità all'allegato A5 della DGR n. 725/2023.

2. Analisi del contesto

Il Centro Servizi Francesco Fenzi è una struttura autorizzata e accreditata con il Sistema Sanitario Regionale secondo la l.r. 22 del 2002 e accoglie anziani autosufficienti, non autosufficienti, Stati Vegetativi permanenti e SLA.

La tabella riportata di seguito evidenzia gli atti di autorizzazione e accreditamento e i relativi posti letto.

Tipo atto	Tipologia utenza	Riferimento atto	Struttura	Posti
Autorizzazione all'esercizio	Non autosufficienti	Decreto dirigenziale Az. Zero n. 304 del 2 dicembre 2020	Ala est	60 posti di primo livello
Autorizzazione all'esercizio	Non autosufficienti	Decreto dirigenziale Az. Zero n. 304 del 2 dicembre 2020	Ala ovest	67 posti di 1 livello 48 posti di 2° livello 5 POSTI di S.V.P.



Relazione al bilancio di previsione 2025

Accreditamento istituzionale	Non autosufficienti	DGR n. 606 dell'11 maggio 2021	Ala est	60 posti di primo livello
Accreditamento istituzionale	Non autosufficienti	DGR n. 606 dell'11 maggio 2021	Ala ovest	67 posti di primo livello 48 posti di 2° livello 5 posti S.V.P.
Autorizzazione all'esercizio	Non autosufficienti	Decreto dirigenziale di Azienda Zero n. 187 del 24 giugno 2022	Ala est	73 posti di 1 livello comprende quella del 2020
Accreditamento istituzionale	Non autosufficienti	Delibera n 1193 del 5 ottobre 2023		13 posti
Autorizzazione all'esercizio	SLA	Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 n. 2050 del 19/11/2020.	Ala ovest	2 posti inseriti nel conteggio dei posti di primo livello o S.V. P.
Autorizzazione e accreditamento	Autosufficienti	Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 n. 349 del 21/02/2019	Ala ovest	41 posti
Autorizzazione e accreditamento	Autosufficienti	Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 n. 353 del 24/02/2022.	Ala est	12 posti
TOTALE POSTI AUTORIZZATI NA e SVP		193		
TOTALE POSTI AUTORIZZATI AUTO		53		
TOTALE POSTI ACCREDITATI NA e SVP		193		

Nell'elaborazione e aggiornamento delle linee strategiche per i prossimi anni, già definite nel 2024 dal nuovo Consiglio di Amministrazione, è utile evidenziare i seguenti punti di riflessione sull'attuale contesto in cui si trovano ad operare le case di riposo:

- l'epidemia da Sars-Cov-2 anche se in forma attenuate almeno nell'incidenza della mortalità ha fatto emergere i cambiamenti radicali che le nostre strutture devono porre in essere nelle modalità di assistenza dal momento che l'anziano che vi accede in particolare in dimissione dall'ospedale è più fragile e compromesso. Questo richiede approcci multiprofessionali finalizzati sia alla cura ma anche molto spesso all'accompagnamento del fine vita, con risvolti relazionali nei confronti dei familiari e dei caregiver, non sempre preparati al percorso della casa di riposo. Di conseguenza l'obiettivo della relazione con il familiare diventa prioritario nel percorso di cura e assistenza.
- alla carenza di personale infermieristico si è unita la mancanza di operatori sociosanitari. Questo ha impatto non solo sull'organizzazione del servizio ma anche e soprattutto sulla possibilità di saturare i posti letto e, congiuntamente, nella disponibilità ad accogliere casi "complessi", che



Relazione al bilancio di previsione 2025

rappresenta il necessario sostegno per la struttura ospedaliera. Nel corso dei prossimi anni sarà necessario avviare e concretizzare le politiche, già avviate nel 2022, in merito al reclutamento del personale dall'estero sia infermieri che operatori sociosanitari ma anche intervenire sul miglioramento delle competenze anche relazionali soprattutto in ambito assistenziale;

- l'andamento dei costi di gestione collegato all'inflazione, drammatico nel 2022, attenuato nel 2023 ma comunque presente nel 2024 e atteso anche nel 2025 (a novembre 2024 l'indice FOI registra un 1,2% di aumento rispetto all'anno precedente), rappresenta un elemento di analisi da tenere sotto controllo nel delicato sistema di equilibrio della gestione in cui il costo dell'assistenza (alberghiera e sanitaria) è troppo vicino al valore complessivo dei ricavi (rette più impegnative regionali).
- È necessario avviare programmi importanti di manutenzione straordinaria per l'ente (es. bagni) che richiede, data l'età, interventi strutturali continui.

Tenendo conto di quanto sopra riportato è opportuno rilevare tre aspetti che hanno un impatto importante sulle valutazioni del previsionale 2025 sia sul fronte dei costi che dei ricavi.

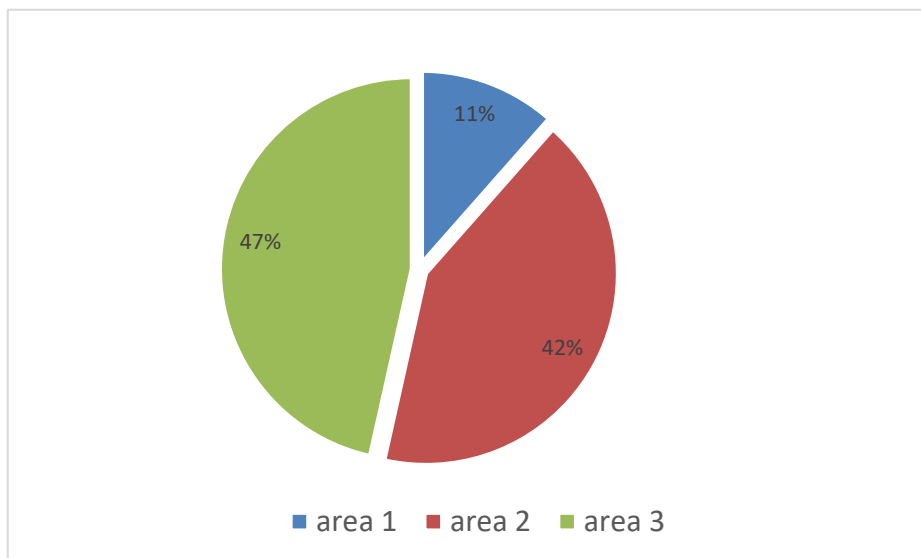
1. **Delibera della Giunta Regionale n. 465 del 2 maggio 2024** "Modello di sperimentazione triennale del finanziamento a budget degli enti gestori dei Centri di Servizi residenziali per anziani non autosufficienti con valorizzazione del case mix assistenziale". La delibera prevede per il triennio 2024-2026 la sperimentazione del finanziamento sulla base del case mix prevedendo una remunerazione delle impegnative sulla base di tre aree:
 - a. Area 1 - Fabbisogno Socio Sanitario (correlata ai profili SVaMA 1, 2, 3, 4, 6);
 - b. Area 2 - Elevato fabbisogno sanitario (correlata ai profili SVaMA 5, 9, 11, 12, 13, 14);
 - c. Area 3 - Disturbi Comportamentali (correlata ai profili SVaMA 7, 8, 15, 16, 17).

In particolare per l'area 3 è prevista un aumento del contributo regionale del 10% rispetto ai 52 euro giornalieri già definiti dalla DGR 966/2022. Dalle analisi effettuate e dai valori percentuali sulla popolazione anziana dell'IPAB risulta una percentuale di anziani in area 3 tra il 42% e il 48% e una previsione di incremento di circa 116.000 euro su base annua.

Il grafico seguente rappresenta la distribuzione per area degli anziani non autosufficienti presenti nella struttura al 30 ottobre 2024.



Relazione al bilancio di previsione 2025



2. **Aumento rette.** Come prima anticipato l'aumento dei costi su base inflazionistica ma anche legati al costo del personale non dipendente, necessario per garantire adeguati livelli di assistenza, è uno dei fattori più critici per le case di riposo e impone aumenti nella quota alberghiera.

n. posti letto disponibili	Tipologia utenza	Rette 2022 (del. 40_14 del 29/12/2021)	Retta 2023 (Del.05_02 del 27/02/2023)	Valore variazione 2023	Importo previsione nuova retta	Valore variazione nuova retta
24	Autosufficienti camera singola	55,00	55,50	0,50	€ 58,50	3,00
34	Autosufficienti camera doppia	45,00	45,50	0,50	€ 48,50	3,00
130	N.A. 1° livello camera singola	65,00	66,00	1,00	€ 68,00	2,00
	N.A. 1° livello camera doppia	56,50	57,50	1,00	€ 61,00	3,50
48	N.A. ex 2° ora 1° liv. camera singola	65,00	66,00	1,00	€ 68,00	2,00
	N.A. ex 2° ora 1° liv. camera doppia	56,50	57,50	1,00	€ 61,00	3,50
	N.A. privati camera singola	81,00	82,00	1,00	€ 85,00	3,00
	N.A. privati camera doppia	76,50	77,50	1,00	€ 80,00	2,50
	N.A. privati camera singola >6	92,50	93,00	0,50	€ 96,00	3,00
	N.A. privati camera doppia >6	90,00	91,00	1,00	€ 94,00	3,00
5	ex "Art. 2"	67,00	67,00	0	€ 70,00	3,00
	S.L.A.					
5	S.v.p.					
	Appartamento per singolo	72,50	72,50	0	76,00	3,50
	Appartamento per coppia	58,50	58,50	0	61,50	3,00



Relazione al bilancio di previsione 2025

L'aumento rette è di media di 3,00 euro e la stima è stata applicata con l'applicazione da giugno per un totale stimato di euro 116.000 per il 2025.

3. Lavori di adeguamento del sistema antincendio

La mancanza di Certificato Prevenzione Incendi, nonostante i numerosi tentativi e progettazioni avviate e mai concluse in questi anni, unito alle prescrizioni del Comando dei Vigili del Fuoco di Treviso, impongono all'ente un processo di adeguamento molto costoso (la prima stima effettuata dallo studio Carniel su richiesta del CDA nel maggio 2024 è di oltre 700.000 euro) e con un forte impatto sull'organizzazione.

3. Linee strategiche di sviluppo dell'IPAB

In riferimento a quanto riportato nel paragrafo precedente e alle opportunità di sviluppo del Centro Servizi "Francesco Fenzi", vengono riportate di seguito le cinque linee strategiche pluriennali e i relativi obiettivi, che verranno poi declinati sui base annuale e trasmessi all'organizzazione.

Linea sicurezza: intervenire sul livello di sicurezza della struttura in particolare sul fronte della prevenzione incendi.

Obiettivi pluriennali:

- definire e applicare il piano di interventi previsti per l'adeguamento antincendio (presentare la scia antincendio).

Linea Organizzazione: definire e diffondere la struttura organizzativa dell'IPAB "F. Fenzi"

Obiettivi pluriennali:

- aderire ad un sistema di benchmark esterno (ISO 9001, Qualità e Benessere etc.).

Linea Risorse Umane: intervenire sui gruppi di lavoro e sulle modalità di gestione del personale

Obiettivi pluriennali:

- contenere e ridurre il monte giornate di ferie arretrate
- migliorare le competenze nella presa in carico e nei rapporti con i familiari
- migliorare le competenze nell'ambito dell'amministrazione

Linea Ambiente: costruire un ambiente accogliente e aperto verso il territorio

Obiettivi pluriennali:

- riorganizzare e rivitalizzare gli spazi interni

Linea Nuovi Servizi: sviluppare e avviare nuovi servizi

Obiettivi pluriennali:

- presidiare e avviare la ristrutturazione del secondo e terzo piano del Bidoli



Relazione al bilancio di previsione 2025

- potenziare l'utilizzo del 4° piano est
- individuare forme di assistenza anche per l'area della disabilità

4. Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale e triennale di previsione, e che qui di seguito vengono illustrati, rispondono a quanto richiesto dal codice civile.

ATTIVITA' CARATTERISTICA

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

L'ammontare della quota di compartecipazione alla spesa a carico degli ospiti è stato determinato tenendo conto di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione in fase istruttoria e delle giornate di presenza preventivate.

	2025	2026	2027
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.519.591,10	€ 8.641.340,00	€ 8.605.000,00

La proiezione è stata elaborata tenendo conto della saturazione del 2023 e delle proiezioni 2024.

Le tabelle seguenti riportano nel dettaglio le presenze e i valori per singola unità d'offerta:

VOLUMI		
OVEST	2023	proiezione 2024
Presenze livello unico	24.456,00	28.306,50
Presenze secondo livello (ante 2022)	11.536,00	7.828,50
Presenze QSA	0,00	102,00
Presenze SVP SLA	927,00	295,50
Presenze privato	4.558,00	3.298,50
Presenze ex art. 2	3.411,00	3.171,00
autosufficienti	7.755,00	8.076,00
totale	44.888,00	43.002,00

VALORE		
OVEST	2023	proiezione 2024
Livello unico	1.265.940,00 €	1.465.737,00
Secondo livello	643.244,00 €	438.312,00
QSA		3.060,00
SVP SLA	121.490,00 €	39.208,50
Rette	4.931.727,00 €	5.022.838,50
Art. 2	186.213,12 €	174.618,00
Autosufficienti		0,00
totale	7.148.614,12	7.143.774,00



Relazione al bilancio di previsione 2025

EST	2023	proiezione 2024
Presenze livello unico	20.618,00	22.105,50
Presenze secondo livello (ante 2022)	0,00	0,00
Presenze QSA	0,00	376,50
Presenze SVP SLA	0,00	0,00
Presenze privato	3.779,00	3.958,50
Presenze ex art. 2	0,00	0,00
autosufficienti	2.346,00	2.814,00
TOTALE NON AUTO	24.397,00	26.440,50

EST	2023	proiezione 2024
Livello unico	1.068.496,00 €	1.146.759,00
Secondo livello		0,00
QSA		11.295,00
SVP SLA		0,00
Rette		0,00
Art. 2		0,00
Autosufficienti		0,00
TOTALE NON AUTO	1.068.496,00	1.158.054,00

TOTALE	2023	proiezione 2024
Presenze livello unico	45.074,00	50.412,00
Presenze secondo livello (ante 2022)	11.536,00	7.828,50
Presenze QSA	0,00	478,50
Presenze SVP SLA	927,00	295,50
Presenze privato	8.337,00	7.257,00
Presenze ex art. 2	3.411,00	3.171,00
autosufficienti	10.101,00	10.890,00
TOTALE	69.285,00	69.442,50
TOTALE	79.386,00	80.332,50

TOTALE	2023	proiezione 2024
Livello unico	2.334.436,00 €	2.612.496,00 €
Secondo livello	643.244,00 €	438.312,00 €
QSA	0,00 €	14.355,00 €
SVP SLA	121.490,00 €	39.208,50 €
Rette	4.931.727,00 €	5.022.838,50 €
Art. 2	186.213,12 €	174.618,00 €
Autosufficienti	0,00 €	0,00 €
TOTALE	8.217.110,12	8.301.828,00
TOTALE	8.217.110,12	8.301.828,00

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

In questa voce sono indicati i contributi dovuti in base alla legge e a disposizioni contrattuali. Non si prevedono contributi nell'esercizio e in quelli successivi.

	2024	2025	2026
Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI C/IMPIANTI

La quota prevista di contributi in c/impianti commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali è così dettagliata:

- Quota contributo in conto capitale Leasing Banca Iccrea "Edificio Bidoli" € 82.058,10
- Quota contributo in conto capitale Comune di Conegliano "Giardino Battisti" € 2.500,00



Relazione al bilancio di previsione 2025

Totale

€ 84.558,10

Le contropartite per le spese sono ricomprese nei costi per il godimento beni di terzi.

	2025	2026	2027
Contributi in conto impianti	€ 65.385,72	€ 65.385,72	€ 65.385,72

CONTRIBUTI DA PRIVATI

I contributi in c/capitale previsti e desunti dai relativi contratti, sono così dettagliati:

Descrizione	Quota contributi 2024	Quota contributi 2025	Quota contributi 2026
Contributo di tesoreria	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e relativi all'attività caratteristica, ed è così dettagliata:

	2024	2025	2026
Altri ricavi e proventi	€ 142.600,00	€ 144.740,00	€ 146.922,80

- Proventi per pasti: dipendenti € 100,00, parenti ed esterni € 2.000,00;
- Altri ricavi e proventi relativi al canone della distribuzione automatica delle bevande € 1.500,00;
- Rimborso da parte dell'Azienda Ulss n. 2 per l'attività di riabilitazione garantita agli ospiti: per fisioterapia € 87.000,00; per Logopedia € 20.000,00, per medico Lettera E € 25.000,00;
- Rimborsi spese varie: trattasi del rimborso del bollo sulle fatture attive e il rimborso delle spese il veicolo adibito al trasporto ospiti;
- Previsti rimborsi per infortuni sul lavoro: Inail € 5.000,00
- Erogazione liberali e per proventi chiesa € 500,00.

A6) ALTRE RETTIFICHE COSTI DELLA PRODUZIONE

Questa voce comprende le poste previste dall'Allegato B alla DGR 725/2023 per la contabilizzazione degli ammortamenti sterilizzati, ex art. 21 della DGR stessa, utilizzati al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio, e dell'utilizzo della riserva di utili ex art. 8, co. 6, LR 43/2012.

Non è previsto per il triennio l'utilizzo degli ammortamenti sterilizzati.

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI



Relazione al bilancio di previsione 2025

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base ai contratti in essere e ai costi preventivati, tenuto conto dei dati storici, secondo il criterio della competenza economica e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

	2025	2026	2027
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 215.000,00	€ 219.300,00	€ 223.686,00

Nella proiezione dei costi 2025 sono stati considerati i seguenti criteri:

Identificativo conto	Criterio
Alimentari c/acquisti	come consuntivo
Materiali di consumo c/acquisti	come consuntivo
Materiale di pulizia c/acquisti	In diminuzione rispetto al consuntivo
Cancelleria	come consuntivo
Materiale sanitario c/acquisti	come consuntivo
Materiali di manutenzione c/acquisti	come consuntivo
Indumenti da lavoro	come consuntivo
Carburanti e lubrificanti	come consuntivo

B7) PER SERVIZI

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base ai contratti in essere e ai costi preventivati, tenuto conto dei dati storici, secondo il criterio della competenza economica e indicati al netto di eventuali rettifiche.

	2025	2026	2027
Costi per servizi	€ 2.736.022,06	€ 2.755.814,29	€ 2.757.929,25

Identificativo conto	Criterio
Servizi assistenziali	come consuntivo
Servizi di parrucchiera e pedicure	come consuntivo
Servizi di pulizia e sanificazione	Importo stimato a base di gara
Servizi mensa esterna	Importo stimato a base di gara
Servizi mensa esterna costi specifici	Importo stimato a base di gara
Servizio di derattizzazione e disinfestazione	come consuntivo
Servizi sala da pranzo	come consuntivo
Servizi di lavanderia	come consuntivo
Servizi di lavanderia costi promiscui	come consuntivo
Servizi sanitari	come consuntivo
Servizi Guardaroba	come consuntivo
Spese per attività ricreativa	come consuntivo
Spese per soggiorni climatici	come consuntivo
Servizi religiosi	come consuntivo
Servizi funerari	come consuntivo
Altri servizi appaltati	come consuntivo



Relazione al bilancio di previsione 2025

Spese per trasporti anziani	come consuntivo
Servizi di vigilanza	come consuntivo
Servizi amministrativi	come consuntivo
Spese medico competente	come consuntivo
Spese medico lettera E	come consuntivo
Spese per consulenze fiscali e amministrative	come consuntivo
Spese per consulenze 81/08	come consuntivo
Spese legali e notarili	come consuntivo
Consulenze tecniche	come consuntivo
Spese per analisi, prove e laboratorio	come consuntivo
Servizio smaltimento rifiuti speciali	come consuntivo
Spese per pubblicazioni gare e appalti	come consuntivo
Spese viaggi e trasferte	come consuntivo
Spese di rappresentanza	come consuntivo
Spese per fornitura energia elettrica	come consuntivo
Spese telefoniche	come consuntivo
Gas e riscaldamento	come consuntivo
Fornitura acqua	come consuntivo
Spese postali e di affrancatura	come consuntivo
Spese servizi bancari tesoreria	come consuntivo
Manutenzione fabbricati strumentali	come consuntivo
Manutenzione impianti telefonici	come consuntivo
Altre manutenzioni	come consuntivo
Manutenzione ordinaria beni di terzi	come consuntivo
Canoni di manutenzione periodica	come consuntivo
Canoni di manutenzione periodica software	come consuntivo
Compenso componenti nucleo valutazione	come consuntivo
Compensi per collaborazioni coordinate e continuative	come consuntivo
Compensi ai revisori dei conti	come consuntivo
Compensi per lavori occasionali	come consuntivo
Contributi INPS gestione separata	come consuntivo
Contributi INAIL cococo	come consuntivo
Irap occasionali, cococo e amministratori	come consuntivo
Rimborsi a piè di lista del personale	come consuntivo
Indennità agli amministratori	come consuntivo
Indennità per commissioni concorso	come consuntivo
Ricerca, addestramento e formazione del personale	come consuntivo
Provvigioni lavoro interinale	come consuntivo
Assicurazione fabbricati strumentali	come consuntivo
Assicurazioni RCA	come consuntivo
Altre assicurazioni	come consuntivo
Pedaggi autostradali	come consuntivo
Altre spese per servizi vari	come consuntivo
Accantonamenti per spese per servizi	come consuntivo
Spese per servizi non di competenza	come consuntivo



Relazione al bilancio di previsione 2025

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base ai contratti in essere e ai costi preventivati, tenuto conto dei dati storici, secondo il criterio della competenza economica e indicati al netto di eventuali rettifiche.

	2025	2026	2027
Costi per godimento beni di terzi	€ 189.891,92	€ 189.891,92	€ 189.891,92

B9) COSTI PER IL PERSONALE

La proiezione sulla pianta organica dell'IPAB per l'anno 2025 si basa sul documento di pianta organica approvato con Delibera del C.d.a. dell'Ipab "F. Fenzi" n. 06_03 del 22 marzo 2024) e riportato in allegato alla presente relazione.

Il fabbisogno è stato modificato rispetto a quanto definito dalla precedente amministrazione ad eccezione dell'aumento per l'area dei fisioterapisti, educatori e logopedia, il cui valore è stato aumentato per far fronte all'aumento previsto di utenza.

Inoltre nella definizione del valore di costo sono state considerate le trasformazioni previste dal nuovo contratto dall'area degli istruttori all'area dei funzionari ad elevata qualificazione (vedi * nella tabella).

Il costo del personale è stato determinato sulla base del contratto in essere e delle aliquote previdenziali previste dalla legge, come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Salari e stipendi	€ 3.920.533,09	€ 3.955.213,09	€ 3.955.213,09
Oneri sociali	€ 1.089.807,13	€ 1.099.378,81	€ 1.099.378,81
Irap metodo retributivo	€ 148.610,79	€ 149.963,31	€ 149.963,31
Altri costi	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	€ 5.161.951,01	€ 5.207.555,21	€ 5.207.555,21

IRAP metodo retributivo

Questa voce comprende l'IRAP di legge dovuta sull'imponibile previdenziale del personale dipendente e del personale assunto con contratto di lavoro interinale.

E' stato inoltre costituito un fondo pari al 2% di incremento rispetto al costo del personale per far fronte al pagamento degli arretrati al rinnovo del contratto enti locali.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 725/2023.



Relazione al bilancio di previsione 2025

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il triennio 2025-2027 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, ai quali sono stati aggiunti gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati successivamente e quelli preventivati per il triennio 2025-2027, come risulta dal piano pluriennale degli investimenti (All. 9).

Ammortamenti sterilizzabili

Di seguito si riportano gli ammortamenti sterilizzabili, relativamente al triennio 2025-2027:

Ammortamenti sterilizzabili delle immobilizzazioni immateriali	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2025	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2026	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2027
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi			
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)			

Ammortamenti sterilizzabili delle immobilizzazioni materiali	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2025	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2026	Ammortamenti sterilizzabili Anno 2027
Ammortamento fabbricato strumentale	153.407,26	153.407,26	153.407,26
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)			

QUOTA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE CORRISPONDENTE (C)			
--	--	--	--

TOTALE AMM.TI STERILIZABILI (A + B - C)	153.407,26	153.407,26	153.407,26
--	-------------------	-------------------	-------------------

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni inerenti alle immobilizzazioni.

Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante

In questa voce sono stati previsti gli accantonamenti presunti al fondo svalutazione crediti calcolati sui crediti che si presumono inesigibili per il triennio 2025-2027, pari ad € 10.000,00.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze finali e le rimanenze iniziali, sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine di ciascun esercizio. La variazione delle rimanenze è stimata pari a quella iniziale. L'Ipab ha in magazzino esclusivamente il materiale necessario alla gestione corrente e non vi sono elementi per prevedere che la giacenza finale sia significativamente diversa dalla rimanenza iniziale.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Sono previsti accantonamenti per:

Rischi e oneri personale dipendente (CCNL scaduto il 2022) per € 10.000,00

Rischi e oneri per accantonamento possibili accertamenti IMU per € 10.401,00



Relazione al bilancio di previsione 2025

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

In questa voce sono previste le voci relative alla movimentazione delle riserve di utili vincolate per decisione degli organi istituzionali, nonché gli altri accantonamenti.

Non sono stati effettuati altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, stimati in base ai dati storici. Si precisa, relativamente al conto Tassa sui rifiuti, che la previsione è stata effettuata sulla base dello storico degli esercizi precedenti.

	2025	2026	2027
Oneri diversi di gestione	€ 110.447,05	€ 111.720,00	€ 11.920,00

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI

Per i rimborsi e proventi su immobili strumentali non di proprietà (Edificio Bidoli in leasing) si prevede di ricavare dalla convenzione sottoscritta con l'Azienda Ulss n. 2 per la locazione di una porzione di immobile per il servizio CEOD per disabili, le somme dovute per l'affitto e per le relative utenze, per le quali si provvede direttamente al pagamento delle stesse ed alla successiva richiesta di rimborso all'Az. Ulss n. 2.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Affitti fabbricati strumentali non di proprietà	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Rimborsi per utenze immobili strumentali non di proprietà	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rimborsi per spese varie immobili strumentali non di proprietà	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	105.000,00	105.000,00	105.000,00

Tale voce comprende i ricavi e proventi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

A5) RICAVI E PROVENTI BENI NON STRUMENTALI

Descrizione	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Affitti fondi rustici	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Rimborsi vari su beni non strumentali	160,00	160,00	160,00
Totale	4.960,00	4.960,00	4.960,00



Relazione al bilancio di previsione 2025

Tale voce comprende i ricavi derivati dall'affitto degli immobili di proprietà dell'ente.

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Tale voce comprende i costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

	2025	2026	2027
Acquisti attività non caratteristica	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
totale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

B7) PER SERVIZI

Tale voce comprende i costi per servizi relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

	2025	2026	2027
Acquisti per servizi attività non caratteristica	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Consulenze tecniche	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Manutenzione att non caratteristica	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
totale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce comprende i costi per oneri diversi di gestione relativi ai beni patrimoniali dell'ente iscritti in base al criterio della competenza.

	2025	2026	2027
Acq. Oneri div gest	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Imu fabbricati non strumentali	€ 11.500,00	€ 11.500,00	€ 11.500,00
totale	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C15) Proventi da partecipazioni

Non sono previsti proventi da partecipazioni.



Relazione al bilancio di previsione 2025

C16) Proventi finanziari

In questa voce sono stati previsti gli interessi attivi sul conto di tesoreria secondo il criterio della competenza sulla base di quanto previsto dal contratto di tesoreria.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Sono stati preventivati gli interessi sui prestiti contratti dall'ente relativo al mutuo stipulato con la Banca Prealpi San Biagio del 03/08/2018 e determinati sulla base del relativo piano di ammortamento.

Si precisa che sono stati iscritti degli interessi passivi impliciti sul fondo di rotazione per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato pari ad € 14.483,08 per l'anno 2025, € 13.635,44 per l'anno 2026.

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare dei tributi che presumibilmente saranno dovuti nel triennio 2025-2027. E' stato previsto l'ammontare lordo di circa € 14.000,00 del tributo Ires calcolato sui redditi dei terreni e fabbricati oltre all'Ires sull'attività commerciale della vendita dei pasti e sulla gestione degli affitti del patrimonio immobiliare non strumentale.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A e dall'Allegato B della DGR 725/2023, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, al netto della quota annua dei relativi contributi in c/impianti, non sono conteggiati né agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012, né per il raggiungimento del pareggio di bilancio, nella misura in cui viene garantito l'equilibrio finanziario, come definito dall'Allegato B alla DGR 725/2023.

Alla luce di quanto sopra riportato, il risultato d'esercizio presunto è il seguente:

	2025	2026	2027
Risultato presunto di esercizio	0,00	0,00	0,00

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli obiettivi e delle linee strategiche sopra delineati, il Segretario Direttore, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato A alla DGR 725/2023, provvederà a sviluppare i risultati attesi per l'esercizio 2024 in termini analitici e per centri di costo, in conformità all'Allegato 5 della DGR stessa.

Conegliano, 19 dicembre 2024

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Arch. Karim Zambon



Karim Zambon